



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post., ec. 20/ Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 9

venerdì 5 marzo 2004

Veneto EMERGENZA BLACK-OUT

Ha suscitato notevoli polemiche il black out elettrico registratosi in alcune zone del Veneto a seguito delle revicate dello scorso fine settimana, ma protrattosi per un numero di ore eccessivo, creando gravi disagi alla popolazione. Pesanti conseguenze si sono registrate anche nell'attività dei Consorzi di bonifica rodigini (**Polesine Adige-Canalbiano** e **Padana Polesana**, con sede a Rovigo; **Delta Po Adige** con sede a Taglio di Po); a causa della mancanza di energia elettrica, numerosi impianti idrovori hanno funzionato a potenzialità ridotta, grazie all'ausilio di gruppi elettrogeni, proprio in un momento di massima necessità. Pur limitati alle sole campagne, allagamenti si sono registrati a Dossi Valliera e Reticella, in comune di Loreo; nelle zone di Val Pilotta e Stopaccine, in comune di Pettorazza; nei comuni di Adria, Rovigo, Gavello e Corbola; ciò, nonostante l'eccezionale lavoro del personale consortile, impegnato giorno e notte a limitare le con-

seguenze di una situazione eccezionale.

Emilia-Romagna SFIORATA L'ALLUVIONE

Sono state ore di apprensione quelle trascorse nella notte tra sabato 28 e domenica 29 febbraio u.s. nei comprensori dei **Consorzi di bonifica ferraresi (I Circondario Polesine, II Circondario Polesine S. Giorgio, Valli Vecchio Reno)**: tutti con sede nel capoluogo estense).

Ai 150 millimetri di pioggia caduti nella settimana, si andava infatti a sommare la neve, che provocava un black-out elettrico, in grado di bloccare tutti gli impianti idrovori.

Grazie anche alla collaborazione della protezione civile gli enti consortili riuscivano però ad attivare 12 generatori di emergenza consentendo, il riavvio degli impianti seppur a potenza ridotta.

L'efficace intervento della prefettura, unitamente alle pressioni delle amministrazioni comunali interessate indicava, come prioritaria, l'erogazione di energia elettrica alle centrali idrovore; così, già dalla domenica l'ENEL rico-

minciava la fornitura energetica per gradi successivi, ad iniziare dagli impianti di Valle Lepri e Codigoro, che destavano le maggiori preoccupazioni.

Nella giornata di lunedì la situazione tornava alla normalità, registrandosi solo piccoli allagamenti in campagna.

Umbria VERIFICA SUL CAMPO

Hanno pienamente risposto alle attese gli argini del fiume Nera e degli affluenti, che attraversano la città di Terni e la Conca ternana nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Tevere-Nera**: non si sono infatti registrate esondazioni, nonostante siano caduti, in un solo giorno, circa diciotto millimetri di pioggia; in particolare, gli interventi di manutenzione con tecniche di ingegneria ambientale hanno garantito un'ottima risposta all'onda di piena. Nonostante il livello delle acque si sia alzato di 90 centimetri, il fiume Nera è infatti rimasto dentro gli argini, così come i fossi di Valserra, Vallecaprina, Stronccone, Rivo e Lava-

rello, recentemente sistemati dall'ente consortile e per i quali l'Autorità di bacino ha ridelimitato le aree allagabili. La situazione si è mantenuta regolare in tutto il comprensorio di oltre centosettantanovemila ettari, suddiviso nelle province di Terni (città dove ha sede il Consorzio di bonifica), Perugia e Viterbo.

Piemonte **ALZATI ALCUNI** **ARGINI**

A seguito delle forti piogge del maggio 2002, le acque di piena del torrente Terdoppio si gettarono violentemente nella roggia Mora-Camerona, provocando franamenti ed erosioni delle sponde con conseguente esondazione delle acque, nonché intasamento dell'alveo. Ricostruiti gli argini, **l'Associazione Irrigazione Est Sesia** (con sede a Novara) ne ha anche provveduto all'innalzamento di oltre un metro ed al rinforzo in una tratto di circa centocinquanta metri, a difesa delle campagne e degli abitati delle cascine Mietta.

Toscana **UN'ESPERIENZA** **PILOTA DI** **COLLABORAZIONE**

Comunità montana Alta Versilia e **Consorzio di bonifica Versilia Massaciuccoli** hanno rinnovato la convenzione per la sicurezza idraulica e la tutela del territorio, ampliando le competenze consortili

dalla sola manutenzione ordinaria nei comuni di Seravezza e Stazzema alla delicata fase della progettazione delle opere di regimazione delle acque. I due enti, i cui uffici tecnici lavorano in sinergia dal 2000, secondo un accordo unico in Toscana, chiederanno l'avvio di un confronto con la Regione per garantirsi le risorse finanziarie necessarie alla salvaguardia di un'area di difficile gestione.

DOPO DUE ANNI **CRITICI, LA STAGIONE** **IRRIGUA SI PREANNUNCIA** **REGOLARE AL SUD** **E NELLE ISOLE.** **NON BISOGNA, PERÒ,** **ILLUDERSI: SIAMO PARTE DI** **UN MONDO IN DEFICIT IDRICO**

Indiscrezioni giornalistiche su presunti dossier "nascosti" dei servizi segreti statunitensi confermano come il possesso e la gestione delle risorse idriche siano elementi di rischio per la stabilità degli scenari mondiali. La già insufficiente disponibilità d'acqua, nella quale vivono centinaia di milioni di persone, sarà aggravata dai processi di desertificazione, che stanno colpendo vaste aree della Terra. Contestualmente, proprio allo sviluppo dell'irrigazione sono affidate le speranze di incrementare le produzioni agricole nelle aree più povere del mondo per contrastare il dramma della fame.

In questo contesto assumono rinnovato valore le conclusioni dell'ancora recente Congresso Internazionale ANBI-FAO "I campi hanno sete", dal quale è emersa forte la necessità di una gestione razionale, efficiente e parsimoniosa della risorsa idrica nei Paesi sviluppati, come l'Italia.

Inducono per altro all'ottimismo le prime rilevazioni, raccolte dall'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, sui volumi d'acqua presenti nei bacini dell'Italia meridionale ed insulare; il confronto fra i dati, registrati a fine gennaio 2004 e quelli analoghi dei due anni precedenti, denota un sensibile miglioramento, soprattutto in Sicilia e Sardegna. **Ciò fa confidare che la prossima stagione irrigua non conosca i disagi della siccità.**

L'ANBI sottolinea comunque come il positivo andamento meteorologico di quest'anno non debba far dimenticare l'ormai scientificamente acclarata variazione climatica, che potrebbe riproporre entro breve una nuova emergenza siccità; per questo va perseguita con determinazione una rinnovata politica di gestione idrica, basata su una programmazione pluriennale nell'ambito delle acque invase, per la quale sia garantito l'ammodernamento degli impianti irrigui, il riutilizzo delle acque reflue, l'uso plurimo delle acque, la realizzazione di piccoli bacini montani e collinari finalizzati all'irrigazione.



Sicilia
NUOVO
STRUMENTO PER
RAZIONALIZZARE
L'UTILIZZO DELLE
RISORSE IDRICHE

Importante segnale dei Consorzi di bonifica della Sicilia orientale nel campo della gestione dell'acqua, soprattutto nei momenti di emergenza. E' stato, infatti, creato un tavolo di concertazione, attorno al quale siedono i rappresentanti di Università di Catania, CIA, Coldiretti, Confagricoltura, **Associazione Siciliana Consorzi di Bonifica (A.S.C.E.B.E.M.)**, **enti consortili Enna-n. 6, Messina-n. 11, Siracusa-n. 10, Caltagirone-n. 7, Ragusa-n. 8** (tutti con sede nelle omonime località); primo obiettivo del confronto sarà la pianificazione dell'esercizio degli impianti idrici nei momenti di penuria d'acqua. Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa, in particolare, dalle Organizzazioni Professionali Agricole.

Emilia-Romagna
ARRIVA L'ACQUA

Prosegue l'impegno del **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale** (con sede a Lugo, nel ravennate) per estendere la rete irrigua consortile. E' stato infatti completato il progetto esecutivo per i territori di Passo Cavallo e San Prospero di Imola

nell'area del Selice-Santerno (importo dell'opera: € 19.250.000,00). Nella zona Santerno-Senio è stato invece ultimato un primo stralcio dei lavori interessanti le campagne di San Mauro e Felisio, dove sono stati già aggiudicati anche ulteriori 2 stralci per un importo complessivo di circa quattro milioni di euro; il completamento di tale rete irrigua è ora nella fase di progettazione esecutiva, così come l'intervento, che riguarderà i distretti Borello e Casanola verso l'abitato di Castel Bolognese. Si attende infine l'avvio dei lavori per la distribuzione delle acque, derivanti dal Canale Emiliano Romagnolo, nell'area Senio-Lamone; l'intervento complessivo (nato da un accordo tra le Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Ravenna con i 3 enti consortili, operanti sui loro territori, più il **Consorzio di 2° grado CER**, (con sede a Bologna) prevede la creazione di infrastrutture irrigue su un territorio di circa seimila ettari con un investimento complessivo di oltre trentasei milioni di euro, di cui circa venticinque già ammessi a finanziamento.

Veneto
REGIONE
APPROVA RI-
STRUTTURAZIONE
RETE DI BONIFICA

La Giunta Regionale del Veneto, assumendo il pa-

rere positivo espresso dalla competente Commissione di Valutazione Impatto Ambientale, ha approvato, con prescrizioni, il progetto di sistemazione del reticolo idraulico presente nell'area centrale, nonché di medio corso dei fiumi Dese e Zero, interessante i comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese, Mogliano Veneto. La delibera costituisce variante agli strumenti urbanistici interessati; il provvedimento era stato richiesto dal **Consorzio di bonifica Dese Sile**, che ha sede a Venezia Mestre.

Marche
ANCHE QUI,
UN PREMIO
SIGNIFICATIVO

"Accogliere, ascoltare, aiutare, mettere l'uomo al centro": è questa la motivazione, che muove il Premio "Chiavi del Sorriso", annualmente assegnato dalla Fondazione Cesar, espressione della Unipol Assicurazioni. Collegato, per il 2003, all'Anno Internazionale dell'Acqua, ha voluto attribuire il riconoscimento a chi si impegna in una gestione sostenibile delle risorse idriche; tra i prescelti anche alcuni Consorzi di bonifica: nelle Marche, **l'ente consortile Fiumi Foglia, Metauro e Cesano** con sede a Pesaro.

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it

Agenzia settimanale di informazione dell'Associazione Nazionale Bonificatori, Irrigatori e Miglioramenti Fondiari
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobarco - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998
Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Fax 06/85863616
Site Internet: <http://space.tin.it/scienza/mobarco> - e-mail: anbimail@tin.it